



Nome comune: Spatola

Nome scientifico: *Platalea leucorodia*

Ordine: Ciconiformi

Famiglia: Treschiornitidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

Nei mesi invernali è possibile osservare, in buon numero ed anche con esemplari giovani, la **Spatola** mentre raccoglie il cibo dalla fanghiglia del fondo del fiume facendo oscillare da una parte all'altra il suo caratteristico becco; a queste giornate in cui si nutre febbrilmente, ne alterna altre in cui se ne sta immobile sulla riva del fiume senza mangiare; dopo avere svernato alla foce del fiume Salso, all'inizio di maggio riparte verso i siti di nidificazione in Spagna, Olanda, Austria e Ungheria, e ritorna a farsi vedere alla foce verso la fine di settembre prima di migrare verso l'Africa tropicale; in Italia nidifica dal 1989, con poche coppie, in Emilia Romagna; la presenza di questo uccello è importante sia per la sua rarità, sia perché è considerato un bioindicatore, cioè dove si ferma significa che lì l'acqua è "pulita"; questa specie è stata scelta, dal WWF di Licata, come simbolo dell'Osservatorio avifaunistico alla foce del fiume Salso.

E' un trampoliere elegante di grandi dimensioni (80-90 cm., 1200-1900 g.) riconoscibile per il lungo becco largo e con l'estremità appiattita a forma di cucchiaio; ha il piumaggio interamente bianco con il becco nero e giallo e le zampe nere; nella stagione nuziale il petto si colora di bruno chiaro e sul capo compare un ciuffo di piume lunghe di colore giallo scuro; i giovani hanno la punta delle ali nera ed il becco rosa.

Normalmente silenziosa, può emettere dei borbottii.

Vive nelle acque poco profonde delle zone paludose e nelle foci dei fiumi.

Nidifica in colonie sugli alberi, tra i cespugli, in mezzo ai canneti o su isolotti con vegetazione erbacea bassa; nel nido, formato da canne e rametti intrecciati, vengono deposte 3-5 uova, bianche e a volte con macchie scure, incubate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 21-25 giorni; quest'uccello si riproduce una sola volta all'anno.

Si nutre servendosi del caratteristico becco a cucchiaio, attraverso il quale filtra l'acqua e riesce a trattenere il cibo; fanno parte della sua dieta insetti acquatici, piccoli pesci, anfibi, molluschi, crostacei, vermi ed anche sostanze vegetali.